

Antiriciclaggio

A cura del dott.

Alfonso Gargano

1



IL RICICLAGGIO CONSISTE NEL RIMETTERE
IN CIRCOLAZIONE NELL'ECONOMIA
LEGALE DENARO DERIVANTE DA ATTIVITA' ILLECITA

L'AUTORE DEL REATO NON DEVE AVER CONCORSO NEL
REATO PRESUPPOSTO, CIOE' DEVE ESSERCI
DIVERSITA' DI SOGGETTI TRA COLUI CHE RICICLA E
COLUI CHE COMMETTE L'AZIONE DELITTUOSA



CODICE PENALE

ART. 648
BIS

COMMETTE IL REATO DI RICICLAGGIO
CHIUNQUE SOSTITUISCE O
TRASFERISCE DENARO, BENI O ALTRE
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON
COLPOSO, OVVERO COMPIE IN
RELAZIONE A ESSI ALTRE OPERAZIONI,
IN MODO DA OSTACOLARE
L'IDENTIFICAZIONE DELLA LORO
PROVENIENZA DELITTUOSA.



CODICE PENALE



CHIUNQUE IMPIEGA IN ATTIVITA' ECONOMICHE
O FINANZIARIE, DENARO, BENI O ALTRE
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON
COLPOSO, OVVERO



CODICE PENALE

ART.
648
QUATER

NEL CASO DI CONDANNA O DI APPLICAZIONE

DELLA PENA, PER UNO DEI DELITTI

PREVISTI DAGLI ARTICOLI 648 BIS E 648

TER, E' SEMPRE ORDINATA LA CONFISCA

DEI BENI CHE NE COSTITUISCONO IL

PRODOTTO O IL PROFITTO, SALVO CHE

APPARTENGANO A PERSONE ESTRANEE

AL REATO



LEGGE 197 DEL 5 LUGLIO 1991

DECRETO LEGISLATIVO 56 DEL 20 FEBBRAIO 2004

DECRETO MINISTRERIALE 141 DEL 3 FEBBRAIO 2006

DECRETO LEGISLATIVO 22 GIUGNO 2007 N. 109

DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007 N. 231

NORMATIVA





CONVERSIONE O TRASFERIMENTO DI BENI PROVENIENTI DA UN' ATTIVITA'

CRIMINOSE

OCCULTAMENTO O DISSIMULAZIONE DELLA REALE NATURA DI BENI PROVENIENTI DA ATTIVITA' CRIMINOSE

ACQUISTO, DETENZIONE O UTILIZZAZIONE DI BENI, ESSENDO A CONOSCENZA DELLA PROVENIENZA DA ATTIVITA' CRIMINOSE

PARTECIPAZIONE A UNO DEGLI ATTI PRECEDENTI



ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI KOINOS

ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

OGNI SOGGETTO CHE SVOLGE PROFESSIONALMENTE, ANCHE NEI CONFRONTI DI PROPRI ASSOCIATI O ISCRITTI, ATTIVITA' IN MATERIA DI CONTABILITA' E TRIBUTI

I PRESTATORI DI SERVIZI RELATIVI A SOCIETA' E TRUST

LE SOCIETA' DI REVISIONE ISCRITTE NELL'ALBO SPECIALE PREVISTO DALL'ART. 161 DEL TUF

I SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI

I NOTAI E GLI AVVOCATI QUANDO, IN NOME O PER CONTO DEI PROPRI CLIENTI,

COMPIONO QUALSIASI OPERAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O IMMOBILIARE



VOINO

IL TRASFERIMENTO A QUALSIASI TITOLO DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI
O ATTIVITA' ECONOMICHE

LA GESTIONE DI DENARO, STRUMENTI FINANZIARI O ALTRI BENI

L'APERTURA O LA GESTIONE DI CONTI BANCARI, LIBRETTI DI DEPOSITO E
CONTI DI TITOLI

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI APPORTI NECESSARI ALLA COSTITUZIONE,
ALLA GESTIONE O ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'

LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE O L'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'. ENTI,
TRUST O SOGGETTI GIURIDICI ANALOGHI



E' ISTITUITA PRESSO LA BANCA D'ITALIA L'UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA (
UIF) CHE SOSTITUISCE IL SOPPRESSO UFFICIO ITALIANO CAMBI

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI



ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

SEGNALARE LE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

COMUNICARE LE VIOLAZIONI CONCERNENTI LE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE

OBBLIGO DI UN'ADEGUATA FORMAZIONE AI COLLABORATORI E AI DIPENDENTI

COLLABORARE CON LE AUTORITA' ANTIRICICLAGGIO

ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY



IL PROFESSIONISTA DEVE INTEGRARE L'INFORMATIVA AI FINI DELLA PRIVACY

SPECIFICANDO CHE IL TRATTAMENTO DEI DATI AVVERRA' ANCHE PER LE

FINALITA' PREVISTE DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

ADEGUATA VERIFICA



- IL PROFESSIONISTA DEVE ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA QUANDO:
- SVOLGE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
- SVOLGE UNA PRESTAZIONE OCCASIONALE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
 - LA PRESTAZIONE SIA DI VALORE INDETERMINATO O NON DETERMINABILE
 - VI E' SOSPETTO DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERROSRISMO
 - VI SONO DUBBI SULLA VERIDICITA' O SULL'ADEGUATEZZA DEI DATI

ADEGUATA VERIFICA



IL PROFESSIONISTA E' ESONERATO DALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA NELL'IPOTESI DI:

- REDAZIONE E/O TRASMIISSIONE DI DICHIARAZIONI DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI
 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
 - DOCENZE A CORSI E CONVEGNI
 - INCARICHI GIUDIZIARI
 - QUANDO IL CLIENTE E' UN ENTE PUBBLICO
 - AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
 - MEDIAZIONE
- INVIO TELEMATICO MODELLI F24 DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI (RISPOSTA MEF 20/5/10)

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA





IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE ED EVENTUALE

VERIFICA DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA



IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'DENTITA' DEL TITOLARE EFFETTIVO



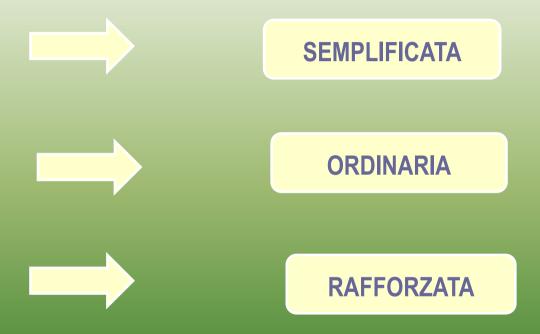
ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA DELLA
PRESTAZIONE PROFESSIONALE



CONTROLLO COSTANTE NEL CORSO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

ADEGUATA VERIFICA





ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI SOGGETTIVI



- BANCHE
- POSTE ITALIANE SPA
- ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA
 - SIM
 - SGR
 - SICAV
- IMPRESE DI ASSICURAZIONE CHE OPERANO NEL RAMO VITA
 - AGENTI DI CAMBIO
- SOCIETA' CHE SVOLGONO SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI
 - INTERMEDIARI FINANZIARI
 - SUCCURSALI ITALIANE DEI SOGGETTI PRECEDENTI
 - CASSA DEPOSITO E PRESTITI SPA
 - CONFIDI
 - CAMBIAVALUTE
- ENTI CREDITIZI O FINANZIARI COMUNITARI SOGGETTI ALLA DIRETTIVA
 - AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
 - ISTITUZIONI E ORGANISMI CHE SVOLGONO FUNZIONI PUBBLICHE

ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI OGGETTIVI



- CONTRATTI DI ASSICURAZIONE VITA
- FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI
- REGIMI DI PENSIONE OBBLIGATORA O COMPLEMENTARE

ADEGUATA VERIFICA RAFFORZATA



- IN PRESENZA DI UN RISCHIO PIU' ELEVATO DI RICICLAGGIO O
 FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
 - QUANDO IL CLIENTE NON E' FISICAMENTE PRESENTE
- POLITICAMENTE ESPOSTE RESIDENTI IN UN ALTRO STATO EUROPEO O

 EXTRAEUROPEO

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO



ASPETTI CONNESSI
AL CLIENTE

- NATURA GIURIDICA
- ATTIVITA' SVOLTA
- COMPORTAMENTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE
- AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE



- MODALITA' DI SVOLGIMENTO
- AMMONTARE
- FREQUENZA E DURATA
- RAGIONEVOLEZZA
- AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 231/2007 CLIENTE PRESTAZIONE SVOLTA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA ASPETTI CONNESSI AL CUENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAPICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE AREA GEOGRAPICA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE PREQUENZA E DURATTA RAGIONEVOLEZZA RARIA GEOGRAPICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RESCHIO TOTA			
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARBA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RARGA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESPONSA DE DISTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		1	
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARBA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RARGA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESPONSA DE DISTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARBA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RARGA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESPONSA DE DISTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARBA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RARGA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESPONSA DE DISTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	ı		
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARBA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RARGA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESPONSA DE DISTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		_	
D.LGS. 2312007 CLIENTE	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCH	ю	
CLIENTE	DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TE	RRORIS	MO
CLIENTE	D I CS 231/2007		
ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARBA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIFOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RAGIOREVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO RESCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RESCHIO			
ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO RESPONSACIONE BASSO MEDIO ALTO REPROFISSOR	CLIENTE		
ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO RESPONSACIONE BASSO MEDIO ALTO REPROFISSOR			
NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIFOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE PREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	PRESTAZIONE SVOLTA		
NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIFOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE PREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
PREVALENTE ATTIVITÀ SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		SSO MEI	IO ALTO
COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETITI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIFOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		_	_
LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
TIFOLOGIA MODALITA DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		SSO MEI	IO ALTO
MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO			
AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL RASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIOROFOLEZZA RAGIO GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E'O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO			
RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	RAGIONEVOLEZZA		
TERRORISMO			
		ASSO MEI	IO ALTO
VILO II LIONO I II VILO III C			
	VALOTAZIONE FINADE RISCITIO		
	USSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:		
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:			
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:			
	DEOGRAMA MALUTAZIONE IN ARCENZA DI MADIAZIONI.		
	PRUSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:		
	3 MESI 6 MESI 9 MESI 1 ANNO		
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:			
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:			
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:			
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:			
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI: 3 MESI 6 MESI 9 MESI 1 ANNO	, h		
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:			
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI: 3 MESI 6 MESI 9 MESI 1 ANNO			

OBBLIGO AUI



KOINOS

- ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

- ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO
- ISCRITTI ALL'ALBO DEI REVISORI CONTABILI
- NOTAI E AVVOCATI (RELATIVAMENTE A DETERMINATE OPERAZIONI)

22 APRILE 2006

25 MAGGIO 2007

- TRIBUTARISTI
- FISCALISTI
- CENTRI ELABORAZIONE DATI

TERMINI DI REGISTRAZIONE



CLIENTI PRESENTI

PRESSOLO

STUDIO ALLA

DATA DEL

22 APRILE 2006

DATA DI REGISTRAZIONE: INDIFFERENTEMENTE DAL 22 APRILE 2006 AL 22 APRIL F 2007

- CLIENTI ACQUISITI DAL
 22 APRILE 2006
- CLIENTI GIA' PRESENTI

ALLA DATA DEL 22

APRILE 2006 PER

PRESTAZIONI

PROFESSIONALI

DIVERSE

DATA DI REGISTRAZIONE: LE INFORMAZIONI DEVONO
ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E,
COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO
SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE,
OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA
CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO,
OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA
SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL
TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE





ARCHIVIO UNICO INFORMATICO



IL REGISTRO DELLA CLIENTELA



FASCICOLO DELLA CLIENTELA



Registro antiriciclaggio	8	AND MACHINES OF THE	Il presente registro antiriciclaggio dello studio
			Con sede in
Studio			

Chiudi schermo intero



- DATA DI ISTAURAZIONE DEL RAPPORTO O DATA DELL'OPERAZIONE
- DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE
- ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE IL CLIENTE OPERA
- CAUSALE DELL'OPERAZIONE
- IMPORTO DELL'OPERAZIONE
- MEZZI DI PAGAMENTO UTILIZZATI

DATEV KOINOS

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO AD ISTITUIRE L'ARCHIVIO UNICO QUALORA VI SIANO DATI DA REGISTRARE.

LE INFORMAZIONI DEVONO ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E, COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE, OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO, OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEL CLIENTE, RELATIVA ALLA NORMATIVA, VA CONSERVATA NEL FASCICOLO DELLA CLIENTELA

L'ARCHIVIO E IL FASCICOLO DEVONO ESSERE CONSERVATI PER DIECI ANNI

FASCICOLO DELLA CLIENTELA

DATEV KOINOS

- FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- FOTOCOPIA CODICE FISCALE
- FOTOCOPIA PARTITA IVA
- VISURA CAMERALE
- DICHIARAZIONE GENERALITA' EVENTUALE TITOLARE EFFETTIVO
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE PER L'ADEGUATA VERIFICA
- EVENTUALE ATTESTAZIONE EX ART 30
- DICHIARZIONE RELATIVA AL TITOLARE EFFETTIVO ED EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- COPIA DEL MANDATO PROFESSIONALE
- DICHIARZIONE DEL CLIENTE SU SCOPO E NATURA OPERAZIONE
- DICHIARAZIONE DEL CLIENTE SUI MEZZI ECONOMICI E FINANZIARI
- DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI CAPITALI
- FOTOCOPIA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE
- EVENTUALI BREVI APPUNTI SULLA RAGIONEVOLEZZA DELL'OPERAZIONE
- EVENTUALE RISULTATO DELLA VERIFICA NELLE BLACK LIST
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CESSAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE
- OGNI ALTRO DOCUMENTO O ANNOTAZIONE PERTINENTE



IL COLLEGIO SINDACALE, IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA, IL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE, L'ORGANISMO DI VIGILANZA E TUTTI I SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO DI GESTIONE COMUNQUE DENOMINATI, FERMO RESTANDO QUANDO PREVISTO DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI SPECIALI, DEVONO VIGILARE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE DALLA NORMATIVA SULL'ANTIRICICLAGGIO



COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DI SETTORE LE VIOLAZIONI
ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 7 COMMA 2

COMUNICANO AL TITOLARE, AL LEGALE RAPPRESENTANTE O A UN SUO

DELEGATO LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI

SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE

COMUNICANO ALL'UIF LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA
LIMITAZIONE DELL'USO DEL CONTANTE

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DEL SETTORE LE INFRAZIONI

ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE

DEI DATI



OBBLIGHI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO PRESSO SOCIETA' NON DESTINATARIE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO



COMUNICARE ALL'UIF ENTRO 30 GIORNI LE INFRAZIONI ALLE
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DELL'USO DEL
CONTANTE



GLI ORGANI DI CONTROLLO (SENZA CONTROLLO CONTABILE) SONO ESONERATI DA:

- ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA
- IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE E DEL TITOLARE EFFETTIVO
- OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DEI DATI
- TENUTA DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA
- SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

OBBLIGO DI ASTENSIONE



IL PROFESSIONISTA CHE NON E' IN GRADO DI RISPETTARE
L'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, O
CHE HA IL SOSPETTO CHE L'OPERAZIONE E' DI RICICLAGGIO
O MIRATA AL FINAZNAIMENTO AL TERRORISMO
HA L'OBBLIGO DI ASTENERSI DAL COMPIERLA, E
SE L'INCARICO E' STATO GIA' ISTAURATO HA L'OBBLIGO
DI PORRE FINE ALLA PRESTAZIONE

PROFESSIONISTI ASSOCIATI



I PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO L'ATTIVITA' IN FORMA ASSOCIATA O SOCIETARIA,
POSSONO ISTITUIRE UN SOLO ARCHIVIO A CONDIZIONE CHE PER OGNI
PRESTAZIONE VENGA INDIVIDUATO IL PROFESSIONISTA O I PROFESSIONISTI
RESPONSABILI.

IN ALTERNATIVA OGNI PROFESSIONISTA PUO' TENERE IL PROPRIO ARCHIVIO E, IN CASO
DI PRESTAZIONI EFFETTUATE CONGIUNTAMENTE NEI CONFRONTI DELLO STESSO
CLIENTE, OGNI PROFESSIONISTA PROVVEDERA' AD EFFETTUARE LA
REGISTRAZIONE DEI DATI DEL CLIENTE CONGIUNTAMENTE ASSISTITO

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE



E' VIETATO IL TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE O
DI LIBRETTI DI DEPOSITO BANCARI O POSTALI AL PORTATORE O
DI TITOLI AL PORTATORE, EFFETTUATO A QUALSIASI TITOLO
TRA SOGGETTI DIVERSI QUANDO IL VALORE
OGGETTO DI TRASFERIMENTO
E' COMPLESSIVAMENTE PARI O
SUPERIORE A 1,000 EURO

IL TRASFERIMENTO E' VIETATO ANCHE QUANDO E' EFFETTUATO CON PIU'

PAGAMENTI INFERIORI ALLA SOGLIA CHE APPAIONO ARTIFICIOSAMENTE

FRAZIONATI

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE



DAL		PARI O UPERIORE	
DAL	AL	PARI O SUPERIORE	
13/8/2011	5/12/2011	AD EURO 2.500,00	
DAL	AL	PARI O SUPERIORE	
31/5/2010	12/8/2011	AD EURO 5.000,00	
DAL	AL	PARI O SUPERIORE	
25/6/2008	30/5/2010	AD EURO 12.500,00	
DAL	AL	PARI O SUPERIORE	
30/4/2008	24/6/2008	AD EURO 5.000,00	
DAL	AL	SUPERIORE AD	
18/10/2002	29/4/2008	EURO 12.500,00	
DAL 14/3/2004	OBBLIGO PER I	PROFESSIONISTI	
	AL 17/10/2002	SUPERIORE A LIRE 20.000.000	

6/12/2011

AD EURO 1.000,00



LE OPERAZIONI FRAZIONATE SONO DA CONSIDERARSI ESENTI

DAL DIVIETO QUANDO SI RIFERISCONO A:

- DISTINTE ED AUTONOME OPERAZIONI
- OPERAZIONI INSITE IN UN UNICO DISEGNO NEGOZIALE
- IL FRAZIONAMENTO SCATURISCE DA UN ACCORDO CONTRATTUALE TRA LE PARTI



LA LIMITAZIONE NON OPERA NEI CONFRONTI DI:

- SOGGETTI CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI COMMERCIO AL MINUTIO ED ASSIMILATE (COMMERCIO AL MINUTO, PRESTAZIONI ALBERGHIERE, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, TRASPORTO DI PERSONE)
- AGENZIA DI VIAGGIO E DI TURISMO

QUALORA EFFETTUINO OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO NEI CONFRONTI DI
PERSONE FISICHE AVENTI CITTADINANZA AL DI FUORI DELL'ITALIA E
DELL'UNIONE EUROPEA O DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO E
RESIDENTI AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLO STATO



I SOGGETTI INDIVIDUATI DALL'ARTICOLO 3, COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 2
MARZO 2012 N. 16 DEVONO:

- INVIARE PRELIMINARMENTE COMUNICAZIONE TELEMATICA ALL'AGENZIA

 DELLE ENTRATE
- ACQUISIRE FOTOCOPIA DEL PASSAPORTO E AUTOCERTIFICAZIONE DEL CLIENTEATTESTANTE LA CITTADINANZA E LA RESIDENZA
- VERSARE ENTRO IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO L'IMPORTO
 CONTANTI DELLA TRANSAZIONE UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DELLA
 COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE



LE OPERAZIONI DI PRELIEVO E DI VERSAMENTO DI DENARO CONTANTE RICHIESTE DAL CLIENTE TITOLARE DI UN CONTO CORRENTE NON COSTITUISCONO AUTOMATICAMENTE VIOLAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE (CIRCOLARE MEF NUMERO 297944 DEL 4/11/2011)

IL LIMITE ALL'USO DEL CONTANTE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE NON SI APPLICA AI VERSAMENTI E PRELEVAMENTI EFFETTUATI DAL PROPRIO CONTOCORRENTE (CIRCOLARE ABI DELL'11/1/2012)



4

COMUNICAZIONE

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 CON BONIFICO

NO

PAGATA/INCASASTA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 800 IN CONTANTI ED EURO 7200 CON ASSEGNO NON TRASFERIBILE

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 3600 MODALITA' DI PAGAMENTO A 30/60/90/120 GG EURO 900 A RATA IN CONTANTI

SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 IN CONTANTI UNICA SOLUZIONE

SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 3000 CON ASSEGNO
TRASFERIBILE ED EURO 5000 IN CONTANTI



NO

PAGATA IN CONTANTI RATA DI EURO 500 RELATIVA AD UN LEASING DI EURO 30.000

SI

PAGATO IN CONTANTI CANONE MENSILE DI LOCAZIONE DI EURO 6000.

CANONE ANNUO 72.000 EURO

NO SI PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 12.000 MODALITA' DI PAGAMENTO A

RATA IN CONTANTI VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

30/60/90/120/150/180/210/240/270/300/330/360/390/420/450 GG FURO 800 A

SI

FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 10.000 CADAUNO

NO SI FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 500 CADAUNO
MENSILI IN SEGUITO A DELIBERA ASSEMBLEARE

VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

COMUNICAZIONE A



SPETT.LE

RAGIONERIA TERRITORIAI E DELLO STATO DI

XXXXXXX

VIA XXXXXXXXXX 100

00000 XXXXXXX

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 51 DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL SOTTOSCRITTO DOTT. FURIOSO ORLANDO NATO A BRESCIA IL 14 AGOSTO 1955 CON STUDIO IN BRESCIA ALLA VIA LUDOVICO ARIOSTO 100 IS CRITTO

ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA AL NUMERO 100 CODICE FISCALE FRSRND55M14B157V

PREMESSO

CHE IN DATA 17 MARZO 2011 NELLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI TENUTA DELLA CONTABILITA' PER LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO ALLA VIA MARCO CORRADINI 100, HA AVUTO NOTIZIA CHE LA SOCIETA' TEOREMA SPA HA EFFETTUATO IL PAGAMENTO IN CONTANTI DELLA FATTURA NUMERO 100 DEL 12 GENNAIO 2011 DI EURO 300.000 EURO EMESSA DALLA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA ALLA VIA PATTY PRAVO 100. PERTANTO

COMUNICA

AI SENSI DELL'ART. 51 DEL DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, CHE IN DATA 12 GENNAIO 2011 TRA LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO

VIA MARCO CORRADINI 100 CODICE FISCALE 00000000158 E LA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA VIA PATTY PRAVO 100 CODICE

FISCALE 00000001681 E' STATA EFFETTUATA UNA TRANSAZIONE IN CONTANTI PER L'IMPORTO DI EURO 300.000.

SI ALLEGA:

- COPIA FATTURA N. 100 DEL 12/1/2011
- COPIA DEL FOGLIO DI PRIMA NOTA



IL PROFESSIONISTA E' TENUTO A SEGNALARE ALL'UIF
OGNI OPERAZIONE SOSPETTA QUANDO SA,
SOSPETTA O HA MOTIVO RAGIONEVOLE
PER SOSPETTARE CHE SIANO IN CORSO
O CHE SIANO STATE COMPIUTE O TENTATE
OPERAZIONI DI RICICLAGGIO O DI
FINANZIAMENTO AL TERRORISMO

DATEV

				KUI
	2006	2007	2008	2009
NOTAI	170	127	103	72
DOTTORI COMMERCIALISTI	24	37		
RAGIONIERI COMMERCIALISTI	15	21		
DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI			36	39
AVVOCATI	3	8	6	3
REVISORI CONTABILI	2	4	3	7
SOCIETA' DI REVISIONE	9	2	2	2
CONSULENTI DEL LAVORO	0	0	0	0
ALTRI (TRIBUTARISTI, FISCALISTI, CAF, CED, PATRONATI, ECC,)	0	0	0	0,4



			וובוש
	2010	2011	KOIN
NOTAI	66	105	
DOTTORI COMMERCIALISTI	66	195	
RAGIONIERI COMMERCIALISTI			
DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI	0.5	00	
CONTABILI	65	82	
AVVOCATI	12	12	
REVISORI CONTABILI	12	15	
SOCIETA' DI REVISIONE	6	10	
CONSULENTI DEL LAVORO	4	4	
		·	
ALTRI (TRIBUTARISTI, FISCALISTI, CAF, CED, PATRONATI, ECC,)	0	2	46



LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA SENZA RITARDO

LA SEGNALAZIONE NON COSTITUISCE VIOLAZIONE AGLI OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE FATTA DAL PROFESSIONISTA PERSONALMENTE

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE NON SI APPLICA AI PROFESSIONISTI PER LE
INFORMAZIONI CHE RICEVONO NEL CORSO DELL'ESAME DELLA POSIZIONE
GIURIDICA O NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI DIFESA O DI
RAPPRESENTANZA IN UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO, COMPRESO LA
CONSULENZA PER INTENTARE O EVITARE UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO

INDICATORI DI ANOMALIA



- COMPORTAMENTO DEL CLIENTE
- PROFILO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL CLIENTE
- DISLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI
- MODALITA' DI PAGAMENTO
- OPERAZIONI IMMOBILARI
- COSTITUZIONE E AMMINISTRAZIONE DI IMPRESE
- OPERAZIONI CONTABILI
- SOLLECITAZIONI DEL PUBBLICO RISPARMIO
- UTILIZZO DI CONTI E DI ALTRI RAPPORTI CONTINUATIVI



CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE:

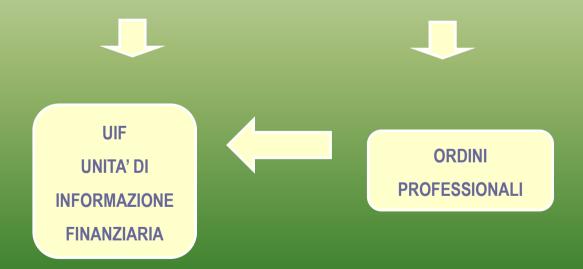
- QUADRO A INFORMAZIONI GENERALI SULLA SEGNALAZIONE
- QUADRO B INFORMAZIONI GENERALI SUL SEGNALANTE
- QUADRO C OPERAZIONE OGGETTO DI SEGNALAZIONE E MOTIVO DEL SOSPETTO
- QUADRO D INFORMAZIONI SULLA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- QUADRO E INFORMAZIONI SUL SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- **QUADRO F** PERSONA FISICA CHE HA OPERATO PER CONTO DEL SOGGETTO CUI VA RIFERITA L'OPERAZIONE



INVIO SEGNALAZIONI SOSPETTE

TELEMATICAMENTE DAL 1° MAGGIO 2011

PORTALE INFOSTAT-UIF

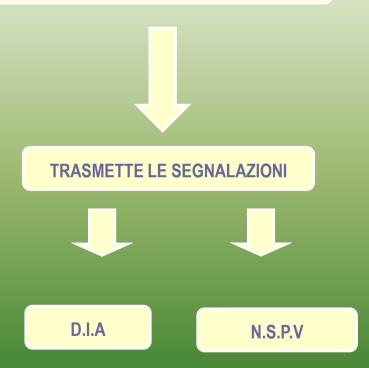




L'UIF EFFETTUATI GLI ACCERTAMENTI PUO'



ARCHIVIARE





L'IDENTITA' DEL SEGNALANTE PUOI' ESSERE RIVELATA
SOLO QUANDO L'AUTORITA' GIUDIZIARIA
CON DECRETO MOTIVATO LO RITENGA INDISPENSABILE
AI FINI DELLE INDAGINI

CONTROLLI



UIF

ORDINI PROFESSIONALI

NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

SANZIONI



ART. 55 COMMA1	CONTRAVVENZIONE AGLI OBBLIGHI DI IDENTIFICAZIONE	MULTA DA EURO 2.600 AD EURO 13.000
ART. 55 COMMA 2	OMESSA INDICAZIONE DELLE GENERALITA' DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE EVENTUALMENTE SI ESEGUE L'OPERAZIONE	RECLUSIONE DA SEI MESI A UN ANNO E MULTA DA EURO 500 AD EURO 5.000
ART. 55 COMMA3	MANCATA FORNITURA DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA PREVISTI	ARRESTO DA SEI MESI A TRE ANNI E AMMENDA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
ART. 55 COMMA 4	OMESSA REGISTRAZIONE OVVERO EFFETTUATA IN MODO TARDIVO O INCOMPLETA	RECLUSIONE FINO A UN ANNO E MULTA DA EURO 100 AD EURO 1.000

SANZIONI



ART. 55 COMMA 5	OMESSA COMUNICAZIONE ALLE COMPETENTI AUTORITA' DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	RECLUSIONE FINO A UN ANNO E MULTA DA EURO 100 AD EURO 1.000
ART. 55 COMMA 8	VIOLAZIONE DEI DIVIETI DI COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA SEGNALAZIONE E RELATIVO FLUSSO DI RITORNO DELLE INFORMAZIONI	ARRESTO DA SEI MESI A UN ANNO O AMMENDA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
ART. 57 COMMA 1	MANCATO RISPETTO DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL'OPERAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 200.000
ART. 57 COMMA 3	OMESSA ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA O MANCATA ADOZIONE DELLE MODALITA' DI REGISTRAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000

SANZIONI



ART. 57 COMMA 4	OMESSA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA	SANZIONE PECUNIARIA DALL'1% AL 40% DELL'IMPORTO DELL'OPERAZIONE NON SEGNALATA
ART. 57 COMMA 5	NON RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'UIF	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
ART. 58 COMMA 1	TRASFERIMENTO DI DENARO, LIBRETTI DI DEPOSITO O TITOLI A PORTATORE TRA SOGGETTI DIVERSI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AL LIMITE PREVISTO DALLA LEGGE	SANZIONE PECUNIARIA DALL'1% AL 40% DELL'IMPORTO TRASFERITO CON UN MINIMO DI EURO 3.000 (OBLABILE ENTRO 60 GIORNI CON IL PAGAMENTO PARI AL 2% DELL'IMPORTO SE INFERIORE A 250.000 EURO)
ART. 58 COMMA 7	OMESSA COMUNICAZIONE DI INFRAZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DI USO DEL CONTANTE E TITOLI A PORTATORE	SANZIONE PECUNIARIA DAL 3% AL 30% DELL'IMPORTO DELL'OPERAZIONE CON UN MINIMO DI EURO 3.000



GRAZIE PER L'ASCOLTO E BUON LAVORO